

OG CHI È LA VINCITRICE DEL TALENT

MIMÌ AVEVA L'X FACTOR ANCHE ALL'ASILO

Adottata nel Mali a 3 mesi, ha una voce che graffia e una mamma che l'ha cresciuta a pane e musica. A scuola l'hanno bullizzata, ma non ci pensa più. «Se canto sono felice»

di FIAMMA TINELLI

**GIORGIA E I GENITORI****«MI HANNO SEMPRE SOSTENUTO»**

A sinistra, Giorgia, 53, (sulla sinistra) con i genitori di Mimi, Paola e Franco, durante l'audizione. Sopra, Mimi Caruso, 17 anni, con il trofeo di X Factor. «Dedico questa vittoria ai miei genitori che mi hanno sostenuto sempre e a tutte persone che lungo il percorso mi hanno insegnato come cantare», ha detto.

«**È** successo, tu sbatti le palpebre ed è successo...». Non ci credeva neppure lei, Mimi, di aver vinto X Factor.

Quando Giorgia ha pronunciato il suo nome sul palco - con quella sfilza di "i" finali a formare un acuto - questa ragazzina di 17 anni con una voce che spacca s'è buttata in ginocchio, incredula, e s'è rotolata a terra come un cucciolo.

Ha battuto i roccettari Les Votives, il talentuoso Lorenzo Salvetti, i superfavoriti Patagarri. Si porta a casa un contratto discografico con la Warner e una gioia grossa così, «perché io se mi sveglio la mattina e so che posso cantare sono felice». La vittoria l'ha dedicata ai genitori Paola e Franco, che l'hanno adottata in Mali quando aveva 3 mesi e la chiamano

“il nostro dono”: «Mia mamma è andata a scuola dalle suore, ma era così felice che sembrava ubriaca fradicia...».

LAVA I PIATTI ASCOLTANDO IL JAZZ

Segno zodiacale Gemelli, attualmente single («E va bene così»), è così giovane, Mimi, che alla finale, a Napoli, l'hanno dovuta festeggiare in anticipo, perché i minorenni in tv dopo mezzanotte mica ci possono stare. Ha conquistato tutti con *Dove si va*, l'inedito scritto per lei da Madame, ma di che stoffa fosse fatta s'era già capito quando si è presentata alle audizioni: mentre cantava *Figures* di Jessie Reyez, il suo coach Manuel Agnelli aveva gli occhi lustrati. «Hai la voce larga come uno stadio, sei meravigliosa. E no che non sto piangendo, m'è solo entrata una ragazza negli occhi».

Il fatto è che Mimi - brianzola di Usmate Velate - la musica ce l'ha addosso da quando andava all'asilo. Mamma Paola, che suona il piano, l'ha cresciuta a jazz e blues («L'ascolto mentre lavo i piatti») mica pizza e fichi. Al piccolo coro La Goccia di Vimercate, dove cantava da bambina, coi ricci neri che scappavano dagli elastici e gli occhi fissi sul maestro Davide, raccontano che «stava impettita davanti al microfono e non aveva mai paura di nulla». Oggi Mimi fa le superiori, indirizzò spettacolo, e le piace. Alle medie è stata un po' più dura: «Mi bullizzavano per il colore della pelle e per altro», ha detto al *Corriere*, «allora ci rimanevo male, ora l'ho superato». Solo un anno fa, Mimi cantava *Back to black* sul lungolago di Lecco, il cappello con le monetine davanti. La gente l'a-



DA PICCOLA AL CORO



MICROFONO E CODINI Sopra, Mimì quando cantava nel piccolo coro La Goccia: «Aveva già una voce molto potente», ricorda a Oggi la presidente Roberta Rampinelli. Più in alto, da piccola, mentre mangia patatine coi compagni di coro. A destra, la cantante con uno dei look ideati per lei: «È curiosa, disponibile, è già una professionista», dice a Oggi la stylist dei vip Susanna Ausoni, che l'ha vestita.

scoltava a bocca aperta, perché dove la trovi una ragazzina che sfida Amy Winehouse? Ci vuole grinta. Di più, ci vuole Mimì. A X Factor ha portato Mina, *Mi sei scoppiato dentro al cuore*, e anche *Strange fruit*, la bandiera contro il razzismo di Billie Holiday. E no che non è un caso, perché Mimì va fiera delle sue origini e di essere stata in tv, bella e nera com'è: «Sono così grata che una bambina o un bambino afroitaliano abbia potuto guardarmi e riconoscersi», ha detto a *Cosmopolitan*. «Mi riempio il cuore in una maniera assurda, perché gli afroitaliani non sono molto rappresentati in tv, e se succede è per prenderli in giro o macinare gli stereotipi». Il suo sogno, un giorno, è andare in Mali con altre amiche adottate «per scoprire le nostre origini. Sarebbe stupendo».

PER I 18 ANNI SARÀ AD AMSTERDAM

Il suo obiettivo, ora che ha conquistato X Factor, è imparare, senza montarsi la testa. «Spero di poter fare solo cose in cui credo, all'idea di stare in studio tutto il giorno mi gaso tantissimo». Del talent show le mancheranno i colleghi, che sono diventati una famiglia: «Li amo tantissimo, li amo tutti». Le mancherà Manuel Agnelli, il primo a credere in lei: «Ci siamo divertiti tanto, lui è super empatico, è sicuro di sé, ma non intimorisce». Chi conosce Mimì dice che con quella voce lì farà cose belle. Prima però c'è Natale, che quest'anno sarà una festa più che mai: «La nostra è una famiglia grande e cacciarona. Mio padre ha quattro fratelli e sorelle, a tavola siamo sempre almeno una trentina». E poi Amsterdam, l'anno prossimo, per festeggiare i 18 anni. «Io e i miei amici abbiamo già preso i biglietti. Sarà una figata». **OG**

HA CAMBIATO LOOK

©RIPRODUZIONE RISERVATA